

CORPORATE GOVERNANCE

PREMESSA

Il modello di governo societario della ASTM è sostanzialmente allineato al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato nel 1999 e successivamente aggiornato nel mese di luglio 2002.

In data 14 marzo 2006 il *Comitato per la corporate governance* – alla luce sia dell’evoluzione intervenuta nella best practice nazionale ed internazionale sia del mutato quadro normativo, comunitario e nazionale, in materia di diritto societario e tutela del risparmio - ha predisposto una versione aggiornata del Codice (il “**nuovo**” Codice), procedendo ad una rivisitazione dei principi di governance ai quali gli emittenti quotati sono stati invitati ad aderire entro la fine dell’esercizio 2006.

Nel mese di dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione della ASTM ha deliberato di adeguare il proprio modello societario alle raccomandazioni del nuovo Codice di Autodisciplina programmando azioni che - tenuto anche conto dell’impatto che il recepimento di alcune di esse comporta sulla struttura operativa della Società e del Gruppo che fa capo alla stessa – ne consentiranno la graduale applicazione nel corso del 2007.

Entro il termine del 30 giugno 2007, inoltre, il Consiglio di Amministrazione sottoporrà all’approvazione dell’Assemblea Straordinaria degli Azionisti un nuovo testo statutario per recepire le modifiche introdotte - dalla Legge n. 262/2005 e dal D. Lgs. n. 303/2006 - al Testo Unico della Finanza e le relative disposizioni attuative emanande dalla Consob concernenti, in particolare, la nomina del “dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” e le modalità di elezione degli organi sociali.

Premesso quanto sopra, sulla base di quanto previsto dalle “Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.” si rileva che la presente Relazione sul sistema di “corporate governance”, fa riferimento al Codice di Autodisciplina pubblicato nel 2002. E’ altresì fornita – nella presente relazione - evidenza, relativamente al “nuovo” Codice, sia delle raccomandazioni già recepite o in corso di recepimento sia di quelle ritenute non applicabili in quanto non rispondenti al modello gestionale ed organizzativo della Società.

La Relazione è stata redatta seguendo le “*Linee guida per la redazione della relazione annuale in materia di corporate governance*” emanate da Borsa Italiana nel mese di febbraio 2003 e la “*Guida alla compilazione della relazione sulla corporate governance*” elaborata da Assonime ed Emittenti Titoli S.p.A., sentita la Borsa Italiana S.p.A., nel mese di febbraio 2004.

SEZIONE I - LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ

La ASTM, che opera in qualità di “*holding industriale*”, è gestita dal Consiglio di Amministrazione e vigilata dal Collegio Sindacale, Organi ai quali competono i poteri e le funzioni previsti dal Codice Civile, dalle leggi speciali applicabili e dallo Statuto Sociale.

Il controllo contabile, per gli esercizi 2006-2007-2008, è esercitato, ai sensi di legge, dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., società di revisione iscritta nell’albo speciale tenuto dalla Consob.

Nell'ambito del piano generale di revisione del Gruppo ASTM rilevano altresì gli incarichi di revisione conferiti dalle società controllate significativamente rilevanti e quelli conferiti dalle controllate che non rivestono i parametri di significatività previsti dalla Consob.

L'Assemblea è l'organo che rappresenta l'universalità degli azionisti alla quale spetta deliberare, in via ordinaria e straordinaria, sulle materie che per legge sono demandate alla sua competenza.

Per ulteriori approfondimenti in ordine alle competenze, al funzionamento ed alla composizione dei succitati organi sociali si rimanda alle specifiche trattazioni contenute nel prosieguo della presente relazione.

Il capitale sociale, pari ad euro 44.000.000,00, è costituito da n. 88.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,50 cadauna.

Nel mese di agosto 2006, la ASTM ha ottenuto l'iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco generale previsto dall'articolo 113 del D. Lgs. n. 385/1993 per l'esercizio dell'attività di "Assunzione di partecipazioni" posto che, a seguito del conferimento del ramo di azienda a favore della controllata SATAP S.p.A., nel corso degli esercizi 2004 e 2005 ha esercitato, in via prevalente, l'attività di gestione di partecipazioni.

Secondo le risultanze del libro soci e delle altre informazioni a disposizione, la Aurelia S.p.A. detiene, indirettamente, prevalentemente per il tramite della controllata Argo Finanziaria S.p.A., una partecipazione di controllo nel capitale sociale della ASTM pari al 50,534%.

Non consta l'esistenza di patti parasociali.

La ASTM è soggetta all'attività di "direzione e coordinamento" della Argo Finanziaria S.p.A..

Si evidenzia, inoltre, che nel mese di dicembre 2006, i Consigli di Amministrazione della ASTM e della SIAS hanno approvato un Progetto di riorganizzazione societaria dei Gruppi a loro facenti capo (vedasi, in proposito, quanto riportato nel precedente paragrafo "FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2006").

SEZIONE II - INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Livelli di attuazione

Il modello di governance della ASTM è allineato - come precedentemente esposto - al Codice di Autodisciplina del 2002 e tiene conto della dimensione aziendale, della struttura della proprietà nonché del settore di appartenenza.

La ASTM ha già dato avvio al recepimento delle raccomandazioni del "nuovo" Codice - alle quali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire - secondo un processo di gradualità e di flessibilità che terrà conto i) della configurazione che il Gruppo ASTM andrà ad assumere a seguito del perfezionamento del succitato progetto di riorganizzazione societaria deliberato nel mese di dicembre 2006, ii) dei modelli gestionali ed organizzativi delle singole realtà aziendali nonché iii) del rinnovo del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti chiamata a deliberare sul bilancio dell'esercizio 2006.

Consiglio di Amministrazione

- *Composizione*

Secondo la previsione dell'articolo 16 dello Statuto Sociale (www.autostradatomi.it) la Società è

amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato di un numero di componenti variabile da 7 a 15 secondo la determinazione fatta dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato, per gli esercizi 2004-2005-2006, dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2004 nella persona di n. 13 componenti:

Riccardo Formica (Presidente), Daniela Gavio (Vice Presidente), Alberto Sacchi (Amministratore Delegato), Giovanni Angioni, Enrico Arona, Ernesto Maria Cattaneo, Giorgio Cavalitto, Nanni Fabris, Cesare Ferrero, Vittorio Rispoli, Gianmario Roveraro, Alvaro Spizzica, Agostino Spoglianti.

In data 8 luglio 2006 è purtroppo deceduto il Consigliere Gianmario Roveraro.

Il Consiglio di Amministrazione non è ad oggi addivenuto alla nomina per cooptazione di un nuovo Consigliere; con l'approvazione del bilancio 2006 verrà a scadere, per compiuto triennio, l'intero Consiglio e pertanto si dovrà provvedere alla elezione di nuovi Amministratori.

Nel corso del 2006 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 5 riunioni alle quali ha preso parte, mediamente, l'86,92% degli Amministratori; la partecipazione degli Amministratori indipendenti è stata dell' 84,29%.

Per l'esercizio 2007, come indicato nel calendario annuale degli eventi societari inviato alla Borsa Italiana S.p.A., sono state previste n. 4 riunioni consiliari dedicate all'approvazione del bilancio, della prima e terza trimestrale, nonché della relazione semestrale. La Società intende avvalersi dell'esonero dalla pubblicazione della 2° e 4° trimestrale mettendo a disposizione del pubblico la relazione semestrale entro 75 giorni dalla scadenza del semestre ed il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato – presi in esame dal Consiglio di Amministrazione - entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Gli Amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo dell'interesse sociale e della massimizzazione del valore per gli Azionisti.

Lo Statuto Sociale non richiede particolari requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza per l'assunzione della carica di Amministratore; è tuttavia previsto che, nei quindici giorni antecedenti alla data dell'Assemblea per la nomina dell'organo amministrativo, siano depositate - presso la sede sociale, unitamente alle liste contenenti le proposte di nomina - note informative sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati.

Gli Amministratori possiedono i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 4 del Decreto 30 dicembre 1998, n. 516, emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, essendo la ASTM - come già rilevato - stata iscritta nell'apposita sezione dell'elenco generale ex art. 113 del D. Lgs. n. 385/93

I Consiglieri possiedono una adeguata esperienza professionale – maturata in materie giuridiche, tecniche, economiche, finanziarie - e contribuiscono attivamente ai lavori ed alle decisioni del Consiglio di Amministrazione, con l'apporto delle proprie specifiche competenze, assicurando in capo al medesimo la necessaria professionalità idonea al perseguimento delle strategie e degli indirizzi della Società e del Gruppo.

Come previsto dal “nuovo” Codice, si evidenziano le cariche ricoperte da taluni Consiglieri in altre Società quali indicate nel “Criterio applicativo 1.C.2”:

Consigliere	Società	Carica
Arona E.	Argo Finanziaria S.p.A. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. Autostrada dei Fiori S.p.A. Autostrade dei Parchi S.p.A. Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere Amministratore Delegato Consigliere Vice Pres. Vicario-Amm. Delegato-membro C.E. Amministratore Delegato
Cattaneo E.M.	Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.	Consigliere
Cavalitto G.	Sata S.p.A. Leasys S.p.A. Tunnel Ferroviario del Brennero - Finanziaria di partecipazioni S.p.A. Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo
Fabris N.	Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Consigliere
Ferrero C.	Fiat S.p.A. Fiat Auto S.p.A. Ifil S.p.A. Toro Assicurazioni S.p.A. Davide Campari-Milano S.p.A. Giovanni Agnelli & C. S.a.p.az. Ferrero S.p.A. P. Ferrero & C. S.p.A. Emilio Lavazza & C. S.a.p.az. Alberto Lavazza & C. S.a.p.az. Banca Passadore S.p.A. RCS Investimenti S.p.A. Ersel Finanziaria S.p.A. Eserl Sim S.p.A. Fidersel S.p.A. PKP S.p.A. Burgo Factor S.p.A.	Sindaco effettivo Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Consigliere Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Sindaco effettivo Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Vice Presidente Presidente del Collegio Sindacale
Formica R.	Prima Industrie S.p.A. Fidia S.p.A. Autostrada Torino-Ivrea-Valle d' Aosta S.p.A. Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. Zegna Baruffa – Lane Borgosesia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere
Gavio D.	Appia S.r.l. Autostrada dei Fiori S.p.A. Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. Sea- Segnaletica Stradale S.p.A. Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.	Amministratore Unico Consigliere Vice Presidente Consigliere Consigliere e membro C.E. Consigliere
Rispoli V.	Terna S.p.A. Toro Assicurazioni S.p.A. Sara Assicurazioni S.p.A. Sara Vita S.p.A. Fata Assicurazioni Danni S.p.A. Fata Vita S.p.A. Emittenti Titoli S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere

Sacchi A.	Argo Finanziaria S.p.A. Autocamionale della Cisa S.p.A. Autostrada dei Fiori S.p.A. Autostrade Sud America S.r.l. Impregilo S.p.A. Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A. Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.	Consigliere Delegato Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Sindaco effettivo Consigliere Consigliere e membro C.E. Consigliere
Spoglianti A.	Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. Autostrade dei Parchi S.p.A.	Presidente Presidente Presidente

Come meglio illustrato nelle singole e specifiche trattazioni contenute nel prosieguo, per garantire alle minoranze di avere propri rappresentanti in seno all'Organo Amministrativo, i Consiglieri vengono nominati secondo il meccanismo del voto di lista. Dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati, i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore; i restanti Consiglieri sono tratti dalle altre liste.

Nel mese di maggio 2005 la struttura organizzativa della Società è stata integrata con la nomina di un Direttore Generale nella persona del Direttore Amministrativo e Finanziario il quale, in forza dei poteri conferitigli nel mese di marzo 2006, ha il compito di dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e di predisporre, in conformità agli indirizzi generali stabiliti dallo stesso, i programmi organizzativi, finanziari, industriali e commerciali della Società, da sottoporre previamente all'esame del Presidente e/o dell'Amministratore Delegato.

Al medesimo sono stati altresì conferiti poteri per la corrente ed ordinaria gestione aziendale con la previsione di un limite di spesa di euro 100.000 per la stipulazione di contratti per acquisti, forniture, servizi, per affidamenti di lavori, per vendite e permuta di beni mobili, crediti, titoli, di euro 1.000.000 per l'acquisto, la vendita e la sottoscrizione di titoli di credito e partecipazioni in altre società, nonché di euro 10.000.000 per la sottoscrizione e la disdetta di polizze di ogni genere.

Il Direttore Generale partecipa alle riunioni consiliari contribuendo, con l'apporto delle specifiche competenze, alla discussione ed alla disamina degli argomenti oggetto di delibera.

Ripartizione delle competenze e delle deleghe

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società con facoltà di compiere tutti gli atti anche di disposizione che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea degli Azionisti.

Di fatto all'Organo Amministrativo è riservato l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo del quale essa è a capo nonché delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario con particolare riferimento a quelle con parti correlate le quali vengono individuate in base ai criteri di significatività previsti dalla vigente normativa in tema di informativa al mercato.

Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche delle operazioni lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione si avvale, per la loro valutazione, dell'assistenza di esperti indipendenti.

Nel mese di maggio 2006, al fine di garantire una maggiore flessibilità nella gestione dell'attività sociale, il Consiglio di Amministrazione ha demandato agli organi delegati il potere di compiere operazioni con parti correlate, che rientrino nella normale gestione imprenditoriale e che si realizzino a condizioni di mercato, fino ad un importo massimo di euro 200.000 con la previsione del limite di euro 1.000.000 per le operazioni realizzate con società i cui bilanci siano inclusi integralmente nel bilancio consolidato del Gruppo ASTM.

Gli organi delegati riferiscono sulle operazioni compiute in forza della predetta autorizzazione con cadenza trimestrale e, comunque, in occasione delle riunioni consiliari.

Gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nelle operazioni con parti correlate, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione dichiarando la disponibilità ad allontanarsi dalla riunione o ad astenersi dalla discussione e dalla conseguente deliberazione qualora tale interesse sia ritenuto rilevante dai restanti Consiglieri.

E' comunque riconosciuto al Consiglio di Amministrazione il potere di assumere le decisioni più opportune per le ipotesi nelle quali le operazioni vengano effettuate a normali condizioni di mercato – sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti – o qualora l'eventuale allontanamento dei sopramenzionati Consiglieri al momento della deliberazione possa essere considerato pregiudizievole al permanere del necessario quorum costitutivo.

Per quanto sopra le operazioni con parti correlate vengono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Per le operazioni compiute nel corso dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute in apposito paragrafo delle Note esplicative: *Altre informazioni – “Informazioni sui rapporti con parti correlate”*.

Il Presidente, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato hanno per Statuto (art. 24) la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio nell'ambito dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Al fine di garantire la massima efficienza nella conduzione dell'attività aziendale, con delibera consiliare del 12 maggio 2005, al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in ragione delle competenze professionali e dell'esperienza maturate nel settore nel quale opera la Società, sono stati conferiti poteri gestionali nei limiti di legge, dello Statuto e del Codice di Autodisciplina, con l'eccezione dei seguenti, per i quali occorre la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione:

- vendere, permutare e conferire in società costituite o costituende beni immobili;
- consentire iscrizioni, cancellazioni od annotazioni ipotecarie;
- rinunciare ad ipoteche legali;
- stipulare mutui con garanzie reali;
- assumere dirigenti.

Spetta inoltre al Presidente ed all'Amministratore Delegato il potere di nominare e revocare istitori e procuratori, oltreché di promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della Società, sia essa attrice o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale o amministrativa e in qualunque grado di

giurisdizione.

Nell'ambito della medesima riunione consiliare sopra richiamata gli stessi poteri, da esercitarsi con firma singola, in caso di assenza o impedimento del Presidente, sono stati conferiti al Vice Presidente; nel corso del mandato non si sono mai verificate ipotesi che abbiano dato luogo all'esercizio di detti poteri da parte del Vice Presidente.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato riferiscono, in occasione delle riunioni del Consiglio od anche direttamente, tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sulle attività compiute nell'esercizio dei poteri loro conferiti, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Il Consiglio di Amministrazione viene inoltre dettagliatamente informato sulle operazioni di acquisto e di cessione di partecipazioni societarie.

Oltre al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, alla luce della definizione contenuta nel "nuovo" Codice, risultano amministratori esecutivi anche i Consiglieri Agostino Spoglianti ed Enrico Arona.

- Amministratori non esecutivi ed indipendenti

Un numero adeguato di amministratori non esecutivi sono indipendenti e precisamente Giovanni Angioni, Ernesto Maria Cattaneo, Giorgio Cavalitto, Nanni Fabris, Cesare Ferrero, Vittorio Rispoli. Fra tali amministratori indipendenti 3 (e precisamente Ernesto Maria Cattaneo, Giorgio Cavalitto, Vittorio Rispoli), sono stati eletti su designazione di Azionisti di minoranza.

Risultava compreso nel novero degli amministratori indipendenti anche il Consigliere Gianmario Roveraro deceduto, come riferito sopra, in data 8 luglio 2006.

La dichiarazione attestante il possesso del requisito di indipendenza - resa all'atto della presentazione delle liste con riferimento al Codice di Autodisciplina del 2002 - è stata successivamente confermata, dai succitati amministratori in carica, anche in relazione ai principi previsti dal Criterio applicativo 3.C.1. del "nuovo" Codice.

- Comitato per le proposte di nomina

In linea con le valutazioni effettuate in passato, anche con riferimento al "nuovo" Codice, il Consiglio di Amministrazione non ritiene di prevedere, al proprio interno, la costituzione di un Comitato per le nomine, posto che l'elezione degli Amministratori viene effettuata, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, con il meccanismo del voto di lista, secondo le modalità ed i termini illustrati nel prosieguo della presente relazione al paragrafo "*Le procedure di nomina degli Amministratori*".

- Comitato per la remunerazione

Il Comitato per la remunerazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2004, è composto dagli Amministratori non esecutivi Giovanni Angioni, Ernesto Maria Cattaneo, Alvaro Spizzica, i primi due dei quali indipendenti.

Nel corso del 2006 il Comitato ha tenuto n. 1 riunione nel corso della quale - sulla base dei criteri indicati dagli organi delegati - ha preso in esame la questione dell'adeguamento del compenso lordo corrisposto al

Direttore Generale alla luce delle maggiori responsabilità che fanno capo al medesimo per effetto del conferimento dei poteri gestionali sopra indicati. Il Comitato ha formulato una proposta di adeguamento che ha ottenuto l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Relativamente ai sistemi di remunerazione variabile per gli amministratori esecutivi e per i dirigenti con responsabilità strategiche, previsti dal "nuovo" Codice, il Consiglio di Amministrazione si è riservato di valutarne l'adozione, avvalendosi, ove ritenuto necessario, dell'assistenza di advisor.

L'Assemblea dei Soci delibera il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, compenso che rimane valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a nuova diversa determinazione assembleare.

Le remunerazioni per i titolari delle cariche sociali vengono determinate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'apposito Comitato, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Per quanto attiene ai compensi corrisposti agli Amministratori anche da società controllate, così come richiesto dall'articolo 78 della Delibera CONSOB n. 11971/99 e successive modificazioni, si rimanda all'apposito paragrafo delle Note esplicative: *Altre informazioni – "Compensi spettanti ad amministratori e sindaci della Società"*.

- *Comitato per il Controllo interno*

Il Comitato per il controllo interno è stato nominato in data 14 maggio 2004, con riferimento al Codice di Autodisciplina del 2002, nella persona degli Amministratori non esecutivi Enrico Arona, Ernesto Maria Cattaneo e Cesare Ferrero, gli ultimi due dei quali indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2006, il Comitato ha tenuto n. 4 riunioni alle quali ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale: in tali riunioni il "preposto al controllo interno" ha riferito sul suo operato.

Il Comitato ha assistito il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento delle attività finalizzate a verificare periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno nella ASTM e nelle Società controllate attraverso l'identificazione, la valutazione e la gestione adeguata dei principali rischi aziendali.

In particolare, sulla base del piano di lavoro predisposto e condiviso dal Consiglio di Amministrazione, il Comitato ha svolto la propria attività avvalendosi, tra l'altro, del supporto documentale riveniente da apposite relazioni periodicamente redatte sia dalla Società sia dalle principali società controllate.

Tali relazioni – nelle quali vengono forniti dati e notizie sulle aree aziendali e sui settori di attività individuati come maggiormente significativi e rilevanti – consentono di rilevare i fatti di rilievo intervenuti nel periodo di riferimento, l'attività svolta dai revisori esterni e dal Collegio Sindacale nonché l'identificazione, monitoraggio e gestione dei rischi aziendali con particolare riferimento a quelli finanziari.

Tale metodologia di lavoro, unitamente all'attività svolta dal "preposto al controllo interno", consente al Comitato, attraverso le proprie attività di verifica ed acquisizione di dati, di monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché la salvaguardia dei beni aziendali.

Nell'ambito delle proprie attività il Comitato ha altresì favorevolmente preso in esame i) la proposta della

PricewaterhouseCopers S.p.A. relativa alla revisione contabile per il triennio 2006-2007-2008, nonché ii) l'incarico - raccomandato dalla Consob nella Comunicazione n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006 - per la revisione completa dei saldi presenti nei prospetti di riconciliazione relativi alla transizione agli IFRS del bilancio di esercizio 2006 della ASTM così come previsto dall'IFRS 1 "*Prima adozione degli International Financial Reporting standard*".

Come precedentemente esposto, il Consigliere Enrico Arona, per effetto della definizione contenuta nel criterio applicativo 2.C.1 del "nuovo" Codice, ricade ora nel novero degli "amministratori esecutivi".

Per tale ragione il Rag. Arona non ha partecipato ai lavori dell'ultima riunione tenuta dal Comitato nel mese di marzo 2007.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2007, tenuto conto dell'imminente scadenza del proprio mandato, ha ritenuto di non procedere ad alcuna reintegrazione del Comitato per il controllo interno, rimettendo all'elidendo organo amministrativo ogni determinazione in merito alla nomina dei Comitati previsti dal Codice di Autodisciplina.

Funzioni e procedure aziendali

- *Le procedure interne del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati*

Nell'ambito dei poteri, per legge e per statuto spettantigli, il Presidente convoca - secondo le modalità e nei termini previsti dall'articolo 19 dello Statuto Sociale - le riunioni del Consiglio e si adopera affinché ai relativi membri ed ai Sindaci siano fornite, con ragionevole anticipo, rispetto alla data della riunione (fatti salvi i casi di particolare dichiarata riservatezza, di necessità e di urgenza), la documentazione e le informazioni necessarie per permettere ai singoli consiglieri di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame.

Il Presidente, quale responsabile del funzionamento del Consiglio, coordina le attività dello stesso e dirige lo svolgimento delle relative riunioni.

Gli Amministratori ed i Sindaci vengono inoltre costantemente e tempestivamente informati sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli organi sociali.

Il Comitato per la remunerazione ed il Comitato per il controllo interno tengono, quando necessario, le proprie riunioni che vengono coordinate dalla Segreteria del Consiglio di Amministrazione che cura, altresì, la trascrizione dei relativi verbali.

- *Le procedure per il trattamento delle informazioni riservate*

La gestione delle informazioni societarie, con particolare riferimento a quelle "price sensitive", è direttamente curata dal Presidente e dall'Amministratore Delegato in collaborazione con il Direttore Generale nonché Direttore Amministrativo e Finanziario il quale è altresì preposto alla funzione di "*investor relations*".

La diffusione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti la Società e le sue controllate viene effettuata, sempre d'intesa con il Presidente e l'Amministratore Delegato, dalla Segreteria del Consiglio e dall'Ufficio Organi Societari per le comunicazioni alle Autorità competenti ed ai Soci, dal preposto alla funzione di "*investor relations*" per le comunicazioni alla stampa ed agli investitori istituzionali.

Con l'implementazione dei "Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01" il

Consiglio di Amministrazione ha già provveduto ad adottare, tra le altre, la procedura per il “trattamento delle informazioni riservate”.

Per quanto invece attiene alle ipotesi di “abuso di informazioni privilegiate” la ASTM e le controllate significativamente rilevanti hanno istituito, a decorrere dal 1° aprile 2006, secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa Consob, il registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate.

Il suddetto registro viene gestito sulla base di una specifica procedura informatica all’uopo predisposta.

In relazione alla disciplina dell’”Internal Dealing”, efficace a decorrere dal 1° aprile 2006, è stato individuato nel preposto alla funzione controllo interno il soggetto che cura il ricevimento, la gestione e la diffusione al mercato delle operazioni - di importo pari o superiore a 5.000 euro - compiute sul titolo della Società e sugli strumenti finanziari collegati da parte dei “soggetti rilevanti” quali individuati sulla base delle vigenti disposizioni normative.

Al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione, ai predetti “soggetti rilevanti” è stata data specifica informazione attraverso la predisposizione e la consegna di un documento illustrativo “*Operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate*” nel quale sono state raccolte le disposizioni legislative e regolamentari che concorrono a formare il quadro normativo di riferimento e vengono indicati i termini e le modalità con i quali devono essere effettuate le comunicazioni alla Consob, alla ASTM ed al mercato.

- *Le procedure di nomina degli Amministratori*

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato, secondo le modalità ed i termini previsti dall’articolo 16 dello Statuto Sociale, sulla base di liste presentate dai Soci che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell’Assemblea Ordinaria.

Ogni Socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista; ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Le liste - corredate di nota informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, oltre che di accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste - devono essere depositate presso la Sede sociale quindici giorni prima di quello fissato per l’Assemblea in prima convocazione: dell’avvenuto deposito e della facoltà per gli Azionisti di prendere visione della succitata documentazione è data notizia mediante avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

Come previsto dal “nuovo” Codice, in occasione del prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione da parte dell’Assemblea chiamata a deliberare sul bilancio 2006, le liste e le note informative sui candidati saranno rese disponibili anche sul sito internet della Società.

Se nel corso dell’esercizio vengono a mancare uno o più amministratori si provvede secondo le norme relative del Codice Civile.

I Consiglieri Ernesto Maria Cattaneo, Vittorio Rispoli, Giorgio Cavalitto, sono stati nominati in rappresentanza delle minoranze: i primi due nella lista n. 1 presentata dall’Azionista Assicurazioni Generali S.p.A. ed il terzo nella lista n. 2 presentata dall’Azionista Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; i Consiglieri Riccardo Formica, Giovanni Angioni, Enrico Arona, Nanni Fabris, Cesare Ferrero, Daniela

Gavio, Gianmario Roveraro, Alberto Sacchi, Alvaro Spizzica, Agostino Spoglianti sono stati nominati, in rappresentanza della maggioranza, nella lista n. 3 presentata dall'Azionista Aurelia S.p.A..

Il sistema di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale, avvalendosi dell'assistenza e dell'attività dell'apposito Comitato, fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato.

Per quanto sopra, al fine di maggiormente rispondere a principi di corretta ed efficiente gestione, fin dal mese di dicembre 2002, è stata istituita la funzione del preposto al controllo interno il quale non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del proprio operato al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il controllo interno nonché ai Sindaci.

Il sistema di controllo interno societario e di Gruppo è strutturato ed articolato al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza nella conduzione delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto della normativa applicabile e la salvaguardia dei beni aziendali.

Esiste un sistema di pianificazione e controllo che viene esercitato, in stretto coordinamento e d'intesa con i vertici societari, dal Direttore Generale, dai Direttori e dai Responsabili delle singole funzioni aziendali a loro facenti capo.

Per il perseguimento delle strategie e degli indirizzi di Gruppo siedono, inoltre, nei Consigli di Amministrazione delle maggiori società partecipate, alternativamente Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato o altri Consiglieri, oltreché alcuni Direttori competenti per settore e funzione.

In adesione al "nuovo" Codice, è stato deciso – da parte del Consiglio di Amministrazione – di procedere alla costituzione della funzione di Internal Auditing; propedeuticamente all'implementazione di tale funzione sarà avviata un'attività di analisi e di studio delle attuali strutture operative ed organizzative della ASTM e delle principali società controllate e partecipate per pervenire, in un'ottica di razionalizzazione ed omogeneizzazione delle procedure del Gruppo, ad un adeguamento delle medesime anche in relazione alle nuove disposizioni in materia di documenti contabili-societari previste dall'articolo 154-bis del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58 (TUF).

A tal fine, la ASTM si avvarrà dell'assistenza di una primaria Società di consulenza specializzata in "Risk consulting" e "Internal Auditing".

Relativamente alla "Responsabilità amministrativa delle Società" nel corso del 2004 si è realizzato il "Progetto 231" avente come obiettivo l'analisi e l'adeguamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società e delle proprie controllate significative alle esigenze espresse dal D. Lgs. n. 231/2001: tale progetto è stato adottato - oltre che dalla Capogruppo – dalle più significative Società del Gruppo.

In particolare, si è provveduto, tenuto anche conto delle strutture organizzative di ciascuna Società, ad individuare le attività nell'ambito delle quali possano essere eventualmente commessi i reati previsti dal decreto.

Sia la ASTM sia le principali Società ad essa facenti capo hanno approvato, con specifiche delibere consiliari, i "Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01" ed il relativo "Codice Etico

e di comportamento”; è stato inoltre definito un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure e dei principi contenuti nei documenti medesimi.

I Modelli adottati, essendo allineati ai principi espressi nelle “Linee Guida di Confindustria” – considerate dal Ministero della Giustizia “complessivamente adeguate al raggiungimento dello scopo fissato dall’articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 231/01 – sono stati ritenuti compatibili, dai rispettivi organi amministrativi, col raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa in argomento.

Si è altresì provveduto, per ciascuna delle società succitate, alla nomina dell’Organismo di Vigilanza che ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull’efficacia e sull’osservanza dei “Modelli” nonché di curarne l’aggiornamento.

Al fine di garantire l’assoluta efficacia ed indipendenza dei singoli Organismi di Vigilanza i quali rispondono del proprio operato direttamente ai rispettivi Consigli di Amministrazione, è stato conferito, ad una primaria Società di revisione contabile, l’incarico di supportarli nelle periodiche procedure di verifica dagli stessi poste in essere.

L’Organismo di Vigilanza della ASTM, nel 2006, ha tenuto n. 2 riunioni nel corso delle quali, sulla base del proprio programma di lavoro, ha monitorato e verificato le procedure aziendali con particolare riferimento a quelle ritenute maggiormente significative in relazione all’attività aziendale ed in merito alle quali, dalle verifiche svolte, non sono emersi rilievi per mancata o errata applicazione delle stesse.

Sull’attività svolta, l’Organismo di Vigilanza ha riferito al Consiglio di Amministrazione.

Nell’ambito del costante monitoraggio sull’adeguatezza delle succitate procedure si procederà – ove necessario – ad una revisione degli attuali modelli organizzativi e gestionali nel quadro delle nuove “Linee Guida di Confindustria” – aggiornate a seguito delle modificazioni introdotte al D. Lgs. n. 231/2001 – ed attualmente in attesa di formale approvazione da parte del Ministero della Giustizia.

- La funzione di investor relations

Il Presidente e l’Amministratore Delegato, nel rispetto della procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la Società, si adoperano per instaurare e mantenere un dialogo con gli Azionisti e con gli Investitori Istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

Per garantire che tali rapporti siano curati e gestiti con la necessaria professionalità – come già riferito - è stato individuato nel Direttore Generale nonché Direttore Amministrativo e Finanziario della Società il preposto alla funzione di “*investor relations*” il quale, tenuto anche conto dei principi contenuti nella “*Guida per l’informazione al mercato*”, svolge un’intensa e continua attività di informazione sui risultati e sulle prospettive di crescita e di sviluppo della Società e del Gruppo sia attraverso incontri individuali sia attraverso l’organizzazione - in Italia ed all’estero - di incontri istituzionali con investitori ed analisti.

Particolare attenzione viene dedicata all’aggiornamento periodico del sito internet (www.autostradatomi.it) per quanto in particolare attiene alle “informazioni finanziarie” ed alla “corporate governance”. Tale sito contiene, tra l’altro, un profilo descrittivo del Gruppo e delle imprese partecipate; include inoltre il bilancio, la relazione semestrale, le relazioni trimestrali della Società, lo Statuto, il Regolamento di Assemblea, i comunicati stampa (anche in lingua inglese) e le relazioni illustrative relative agli argomenti sottoposti alle Assemblee degli Azionisti. Un’ampia e tempestiva informazione al mercato è promossa anche attraverso la stampa quotidiana, periodica e finanziaria.

Il preposto alla funzione di “investor relations” può essere contattato secondo le seguenti modalità: (tel: 011-4392102 – fax: 011-4731691)

Assemblee

Le Assemblee sono occasione anche per la comunicazione agli Azionisti di notizie sulla Società, nel rispetto della disciplina sulle informazioni “sensibili al mercato”.

La Società, nel corso dell’esercizio 2001, per favorire l’ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, garantendo il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, ha adottato un testo di Regolamento di Assemblea in linea con il modello elaborato da ABI ed Assonime. Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento delle assemblee sono approvate e modificate dall’assemblea ordinaria.

Ai sensi dell’articolo 10 dello Statuto Sociale hanno diritto di intervenire all’assemblea gli Azionisti che presentano le specifiche certificazioni rilasciate dagli intermediari due giorni non festivi prima di quello fissato per l’assemblea. Ogni Azionista può farsi rappresentare nell’assemblea, mediante delega scritta, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. La Società non ha, ad oggi, previsto la possibilità di partecipazione alle Assemblee mediante collegamenti audiovisivi, voto telematico o voto per corrispondenza.

Gli Amministratori, in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti, si riservano di prendere in esame l’opportunità di proporre all’Assemblea modifiche statutarie, relativamente alle percentuali stabilite per l’esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Sindaci

Il Collegio Sindacale è stato nominato, secondo le modalità ed i termini previsti dall’articolo 27 dello Statuto Sociale, sulla base di liste presentate da Soci che, da soli o insieme con altri, fossero complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell’Assemblea Ordinaria.

Secondo l’attuale previsione statutaria non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate della Autostrada Torino-Milano S.p.A. o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

In merito le previsioni statutarie sono in linea con le disposizioni normative introdotte dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162 recante le norme per la fissazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei membri del Collegio Sindacale delle società quotate.

Le liste - unitamente alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l’esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche - devono essere depositate presso la Sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l’Assemblea in prima convocazione; dell’avvenuto deposito e della facoltà per gli Azionisti di prendere visione della succitata documentazione è data notizia mediante avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

Per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando in ogni caso alla minoranza la rappresentanza nel Collegio medesimo.

Entro il termine del 30 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti un nuovo testo statutario che recepirà, tra le altre, le nuove disposizioni normative in materia di nomina dei componenti dell'organo di controllo.

L'attuale Collegio Sindacale nella persona dei Signori Alfredo Cavanenghi – Presidente, Lionello Jona Celesia ed Enrico Fazzini - Sindaci Effettivi e Massimo Berni e Roberto Coda - Sindaci Supplenti è stato nominato nella Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2005 per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.

I Sindaci Enrico Fazzini e Massimo Berni sono stati nominati, in rappresentanza delle minoranze, nella lista n. 1 presentata dal Gruppo Assicurazioni Generali, mentre i Sindaci Alfredo Cavanenghi, Lionello Jona Celesia e Roberto Coda sono stati nominati, in rappresentanza della maggioranza, nella lista n. 2 presentata dall'Azionista Argo Finanziaria S.p.A..

Gli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale in altre società quotate risultano i seguenti:

- Alfredo Cavanenghi: Sindaco effettivo della Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. e Consigliere di Amministrazione della Società Impregilo S.p.A.;
- Lionello Jona Celesia: Presidente del Collegio Sindacale delle Società Retelit S.p.A. e Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. nonché Sindaco effettivo della Società IFI S.p.A.;
- Enrico Fazzini: Consigliere di Amministrazione della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio e Sindaco supplente della Targetti Sankey S.p.A.;
- Massimo Berni: Presidente del Collegio Sindacale nella Società CHL S.p.A.
- Roberto Coda: Sindaco supplente nella Società Prima Industrie S.p.A..

Tutti i componenti del Collegio Sindacale hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal criterio applicativo 3.C.1. del "nuovo" Codice.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Collegio Sindacale ha tenuto, all'unanimità dei componenti, n. 8 riunioni; la partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è stata mediamente dell'80%.

Le tabelle sono riferite al Codice di Autodisciplina del 2002: in apposite note si fa riferimento alle novità introdotte dal “nuovo” Codice

TABELLA 1: STRUTTURA DEL C.d.A. E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione nominato - per gli esercizi 2004-2005-2006 - dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29/4/2004						Comitato Controllo Interno □		Comitato Remunerazione	
Carica	Componenti	Esecutivi ♦	Non-esecutivi	Indipendenti ∞	****	***	****	***	****
01) Presidente	FORMICA Riccardo	FORMICA Riccardo			100				
02) Vice Presidente	GAVIO Daniela	GAVIO Daniela			80				
03) Amm. Delegato	SACCHI Alberto	SACCHI Alberto			100				
04) Amministratore	ANGIONI Giovanni		ANGIONI Giovanni	ANGIONI Giovanni	100			x	100
05) Amministratore	ARONA Enrico		ARONA Enrico		100	x	100		
06) Amministratore	CATTANEO E. Maria *		CATTANEO E. Maria	CATTANEO E. Maria	100	x	100	x	100
07) Amministratore	CAVALITTO Giorgio *		CAVALITTO Giorgio	CAVALITTO Giorgio	100				
08) Amministratore	FABRIS Nanni		FABRIS Nanni	FABRIS Nanni	100				
09) Amministratore	FERRERO Cesare		FERRERO Cesare	FERRERO Cesare	80	x	75		
10) Amministratore	RISPOLI Vittorio *		RISPOLI Vittorio	RISPOLI Vittorio	60				
11) Amministratore	ROVERARO Gianmario •				50				
12) Amministratore	SPIZZICA Alvaro		SPIZZICA Alvaro		80			x	100
13) Amministratore	SPOGLIANTI Agostino		SPOGLIANTI Agostino		80				
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2006			C.d.A.: 5	Comitato Controllo Interno: 4	Comitato Remunerazione: 1				

NOTE

- Deceduto in data 8 luglio 2006.
- ♦ Secondo il “nuovo” Codice risultano, ora, amministratori esecutivi anche Enrico Arona e Agostino Spoglianti.
- ∞ I Consiglieri hanno dichiarato il possesso dell'indipendenza anche con riferimento ai requisiti previsti dal criterio applicativo 3.C.1 del “nuovo” Codice.
- Il C.d.A. del 29.03.2007, preso atto che il Consigliere Enrico Arona risulta ora amministratore esecutivo, ha ritenuto di non reintegrare il Comitato per il controllo interno tenuto conto dell'imminente scadenza del proprio mandato.
- * La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.
- *** In questa colonna è indicata con una “X” l'appartenenza del membro del C.d.A. al Comitato.
- **** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni del C.d.A. e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Nominato per gli esercizi 2005-2006-2007 dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 29 aprile 2005

Carica	Componenti ♦	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi **
Presidente	CAVANENGI Alfredo	100	2
Sindaco effettivo	JONA CELESIA Lionello	100	3
Sindaco effettivo	FAZZINI Enrico *	100	2
Sindaco supplente	BERNI Massimo *		1
Sindaco supplente	CODA Roberto		1
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2006: 8			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF):			
Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto Sociale, al fine di assicurare alla minoranza la rappresentanza in seno al Collegio Sindacale, lo stesso viene nominato sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria.			

NOTE

♦ I componenti del Collegio Sindacale hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Criterio applicativo 3.C.1. del "nuovo" Codice.

* L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il C.d.A. ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	SI		
b) modalità d'esercizio	SI		
c) e periodicità dell'informativa?	SI		In ogni caso la periodicità dell'informativa è prevista direttamente dall'articolo 21 dello Statuto Sociale
Il C.d.A. si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	SI		
Il C.d.A. ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	SI		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	SI		
Il C.d.A. ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	SI		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	SI		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	SI		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	SI		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	SI		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	SI		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	SI		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	SI		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	SI		
Controllo interno *			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	SI		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	SI		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)			Dipendente di Società del Gruppo
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	SI		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>			Tel.: 011/4392102 – Fax: 011/4731691

NOTE

- * In adesione al "nuovo" Codice, è stato deciso – da parte del Consiglio di Amministrazione – di procedere alla costituzione della funzione di Internal Auditing: propedeuticamente all'implementazione funzione sarà avviata un'attività di analisi e di studio delle attuali strutture operative ed organizzative della ASTM e delle principali società controllate e partecipate per pervenire, in un'ottica di razionalizzazione ed omogeneizzazione delle procedure del Gruppo, ad un adeguamento delle medesime anche in relazione alle nuove disposizioni in materia di documenti contabili-societari previste dall'articolo 154-bis del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58 (TUF). A tal fine, la ASTM si avvarrà dell'assistenza di una primaria Società di consulenza specializzata in "Risk consulting" e "Internal Auditing".

